

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede in Cesena (FC) Via Larga n. 201

Capitale Sociale Euro 32.000.000 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n.

01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI AI
SENSI DEGLI ART. 73 E 93 DEL REGOLAMENTO CONSOB 14
MAGGIO 1999 N. 11971 (COME SUCCESSIVAMENTE
MODIFICATO E INTEGRATO) E AI SENSI DEL DECRETO
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 5 NOVEMBRE
1998 N. 437**

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Cesena (FC) Via Larga, 201 per il giorno 29 aprile 2010 alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 maggio 2010, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio

Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell’utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2010 – 2011 – 2012, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

4. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2010 – 2011 – 2012 e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni relative.

Ai sensi dell’art. 17 dello statuto e dell’art. 2370 del Codice Civile da questo richiamato, possono partecipare all’assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione di cui all’art. 2370 del codice civile almeno 2 (due) giorni non festivi prima di quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione.

Ai sensi dell’art. 18 dello statuto, i soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta in conformità all’art. 2372 del Codice Civile e alle disposizioni degli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

L’avviso di convocazione, ai sensi dell’art. 13 dello Statuto Sociale, è stato pubblicato sul Quotidiano a diffusione nazionale “Italia Oggi” del 30 marzo 2010 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – parte II n. 38 del 30 marzo 2010. L’avviso è disponibile sul sito internet

della società www.trevifin.com alla sezione “Investor Relations – Avvisi agli Azionisti”.

Ai sensi dell’art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/1998, gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l’integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

L’integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l’Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro proposta.

Ai sensi dell’art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche si precisa che:

- Il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. pari a Euro 32.000.000,00 (trentaduemilioni) è suddiviso in n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 l’una;
- Ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in Assemblea.
- Alla data del 31 dicembre 2009 la società non detiene azioni proprie.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito internet della società www.trevifin.com alla sezione “Corporate Governance”, unitamente al

modulo di delega per partecipare all’Assemblea disponibile alla sezione
“Investor Relations - Avvisi agli Azionisti”.

Punto 1 all'Ordine del Giorno

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2009 e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al punto 1 all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 sono stati redatti ai sensi di legge secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea – IAS/IFRS o complessivamente IFRS - in vigore ad oggi ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC ammessi dallo Standing Interpretations Committee e dall' International Financial Reporting Interpretations Committee.

Tutti i documenti che contengono i suddetti progetto di Bilancio d'Esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 (situazione finanziaria patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, note integrative e esplicative), la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'Esercizio, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153

del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 3 C.C., le Relazioni della Società di Revisione al Bilancio D'esercizio e Consolidato, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, saranno depositati presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e presso il sito internet della società www.trevifin.com ai sensi di legge, nei 15 (quindici) giorni che precedono la prima convocazione della presente Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2009 come sopra proposto ed illustrato;
- di girocontare il saldo positivo della riserva per Azioni proprie, pari a Euro 237.831, a Riserva Straordinaria dal momento che al 31/12/09 la Società non detiene azioni proprie in portafoglio;
- per quanto riguarda l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., terminato al 31 dicembre 2009, che ammonta a Euro 10.855.509 Vi proponiamo, sia così destinato:
 - per il 5% pari a Euro 542.775 a riserva legale;
 - per Euro 0,12 per azione (e così per circa 7.680.000 Euro) agli azionisti che ne hanno diritto, con data stacco dividendo il 12 luglio 2010 e pagamento a partire dal 15 luglio 2010;
 - il residuo di circa 2.632.734 Euro a riserva straordinaria.

Punto 2 all'Ordine del Giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

l'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2009 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ed alienare azioni proprie, con il seguente regolamento:

- il Piano di acquisto e alienazione di azioni proprie con il seguente regolamento:

1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie.

2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2010.

3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;

4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:

- permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
- acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
- svolgimento dell'attività di "specialist",

potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art.

132 del testo unico, possono essere effettuati:

- a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Il piano di acquisto di azioni proprie ha fatto seguito ad una precedente autorizzazione ad acquistare azioni proprie deliberata dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2001, 30 aprile 2002, 30 aprile 2003, 30 aprile 2004, 13 maggio 2005, 28 aprile 2006, 7 maggio 2007, 29 aprile 2008.

La società alla data del 31 dicembre 2009 non detiene azioni proprie, in quanto quelle possedute sono state completamente alienate nel corso dell'esercizio 2009.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono maturate operazioni di permuta con partecipazioni di minoranza in società direttamente o indirettamente controllate, né acquisizioni di partecipazioni durature in società terze. Tali obiettivi, anche alla luce della crescita del Gruppo TREVI e dei propri settori di riferimento, sia il core business delle fondazioni speciali legato alla realizzazione di infrastrutture, sia del settore drilling, sia tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, permangono alla data attuale.

A tal fine è interesse della società mantenere un piano di acquisto azioni proprie, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, senza fissazione di alcun valore minimo di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. RICHIENDE E PROPONE che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti autorizzi la prosecuzione del piano di acquisto ed alienazione di azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie.

2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2011.

3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;

4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:

- permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
- acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
- svolgimento dell'attività di "specialist",
potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art.

132 del testo unico, possono essere effettuati:

- a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e

la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Punto 3 all'Ordine del Giorno

Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2010 – 2011

– 2012, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

con la presente Assemblea ha termine il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, nominato con l'Assemblea del 7 maggio 2007 per il triennio 2007 – 2008 – 2009.

Vi invitiamo quindi, a voler deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 11 (undici) membri. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria contiene tutte le informazioni per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, che avviene ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.

Si raccomanda ai soci che intendano presentare proposte di nomina di Amministratori, di depositare, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione presso la sede sociale, i curriculum vitae dei candidati e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la propria candidatura e attestano il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge applicabili, nonché l'eventuale idoneità degli stessi ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate e dell'art. 147-ter del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Si rammenta ai soci che presenteranno una lista di minoranza di attenersi alle

raccomandazioni della Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

In virtù del combinato disposto dell'art. 26 dello Statuto sociale e della delibera Consob n. 17148 del 27 gennaio 2010, hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi copia della comunicazione dell'intermediario prevista dall'Art. 2370, secondo comma, del codice civile nonché le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti.

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. ammonta a Euro 32.000.000 (trentaduemilioni), interamente versato, ed è composto da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie da Euro 0,50 codauna. Ciascuna azione da diritto ad un voto. Alla data odierna la società non detiene azioni proprie.

Punto 4 all'Ordine del Giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2010 – 2011 – 2012 e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

con la presente Assemblea ha termine il mandato del Collegio Sindacale in carica, nominato con l'Assemblea del 7 maggio 2007 per il triennio 2007 – 2008 – 2009.

Vi invitiamo quindi, a voler deliberare in merito alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e alla determinazione dei relativi compensi.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria contiene tutte le informazioni per l'elezione del Collegio Sindacale, che avviene, sulla base di liste, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale.

Le liste si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente, nelle quali i candidati sono elencati mediante numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di un numero di azioni che rappresenti almeno il 2.5% del totale delle azioni con diritto di voto. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del C.C. e le controllate dal medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, non può presentare,

direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione con la documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista, e devono essere pubblicate entro il medesimo termine almeno su di un quotidiano a diffusione nazionale a cura e spese dei soci proponenti le liste. La lista per la quale non sono osservate le statuzioni di cui sopra è considerata come non presentata. Ogni Azionista ha diritto di votare una sola lista. Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrono cause di ineleggibilità o di incompatibilità, oppure che non siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità stabiliti dalle normative applicabili, ovvero non rispettino i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla legge e dallo statuto sociale. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi copia della comunicazione dell'intermediario prevista dall'Art. 2370, secondo comma, del codice civile nonché le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti.

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. ammonta a Euro 32.000.000, (trentaduemilioni) interamente versato, ed è composto da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie da Euro 0,50 cadauna. Ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in Assemblea. Alla data odierna la società non detiene azioni proprie.

Cesena, 31 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Davide Trevisani